

NOTA PER IL COMMISSARIO DOTT. GERARDO CAROLI

per l'occasione dell'incontro con i partiti

Con la presente nota intendiamo sottoporre all'attenzione del Dott. Caroli – che ringraziamo per la disponibilità ad ascoltare le nostre proposte – alcuni interventi che riteniamo prioritari in questa difficile fase di crisi sanitaria, che già ha fatto sentire i suoi drammatici effetti negativi sulla popolazione.

Riteniamo importante questo incontro, anche in considerazione del probabile acuirsi delle difficoltà economiche che interesseranno sempre più cittadini, aziende ed esercizi commerciali, a poco tempo dall'inizio della stagione turistica che assume una importanza fondamentale per l'economia di Anguillara.

Sui due punti sottolineati dal Commissario nella sua lettera di convocazione sottolineiamo quanto segue:

1. Situazione cimiteriale

1.1 Loculi

Riteniamo che non sia opportuno affrontare la crisi di disponibilità di loculi pensando ad interventi di tipo stabile e definitivo, come l'estensione dell'attuale cimitero o anche la realizzazione di una nuova infrastruttura, ancorchè possibili in virtù di decisioni già assunte da precedenti amministrazioni (PRG e delibere). Tali decisioni, di natura permanente, e peraltro realizzabili in tempi non compatibili con l'urgenza attuale, dovranno a nostro avviso far carico alla responsabilità della futura nuova amministrazione.

Riteniamo che il Commissario possa affrontare la situazione contingente con provvedimenti tampone, compatibili con la sua funzione commissariale e con la situazione di emergenza sanitaria.

1.2 Accesso al cimitero

Chiediamo di garantire una rapida attuazione di quanto previsto dalle nuove norme emanate dal governo

2. Scuola

Ad Anguillara la situazione scolastica è critica, specialmente per la disponibilità delle strutture: al disagio generalizzato a seguito del distanziamento sociale causato dal coronavirus si aggiunge la situazione di tutti gli edifici scolastici nel comune, ed in particolare del plesso di via Verdi chiuso con ordinanza del sindaco uscente.

Riteniamo che il diritto allo studio e alla formazione sia uno di quelli veramente essenziali, specialmente per bambini e ragazzi che costruiscono in maniera determinante la loro personalità e le basi del loro bagaglio culturale proprio nel periodo infantile ed

adolescenziale. Tale diritto va garantito a tutti, ma sappiamo che già nelle fasi che abbiamo vissuto ciò non è avvenuto: abbiamo dovuto registrare discriminazioni fra famiglie con maggiori o minori disponibilità economiche, di accesso alla rete, di disponibilità di uno o più computer, di capacità/possibilità di seguire i propri figli nelle lezioni a distanza. Insomma, per queste ragioni è indispensabile garantire al massimo le lezioni “in aula”, in un periodo di doppia crisi di disponibilità di spazi: per la necessità di mantenere distanze adeguate (minor numero di bambini e ragazzi in aula, quindi necessità di un maggior numero di spazi idonei), e per la attuale inagibilità del plesso di via Verdi.

Sulla base di queste premesse, chiediamo di valutare:

- a) una **nuova perizia** da parte di un ingegnere strutturista, possibilmente dipendente di altra amministrazione pubblica, che consenta la riapertura – anche parziale - della struttura di Via Verdi, previ lavori di messa in sicurezza;
- b) di richiedere alla **Regione Lazio un finanziamento straordinario**, per i nostri attuali plessi e per far fronte ad altre spese (esempio affitto di altre strutture in muratura);
- c) di attivare gli Uffici Comunali affinché provvedano a partecipare ai bandi per richiedere contributi e finanziamenti ai Ministeri ed a tutti gli altri Enti preposti;
- d) l'ipotesi di **utilizzare altri edifici in muratura**, come ad esempio alberghi o strutture comunali (ad esempio ex consorzio agrario) in luogo dei container.
- e) decidere in tempi strettissimi che fare sui **container**, in considerazione della loro disfunzionalità e delle caratteristiche di inidoneità più volte denunciate, ed anche degli elevatissimi costi (peraltro, su tale vicenda sono possibili interventi da parte della magistratura contabile);

- - - - -

Oltre alle due “emergenze” ora esaminate, riteniamo indispensabile affrontare altre criticità, urgenti in quanto strettamente collegate con l’esigenza di assicurare al meglio possibile la “sopravvivenza” delle famiglie e la ripresa economica della nostra città, pur nel rispetto rigoroso delle normative nazionali e regionali per la massima tutela della salute pubblica.

A tal fine evidenziamo i seguenti punti:

3. turismo

Chiediamo quali provvedimenti si intende emettere in merito a tutte le attività turistiche, ricettive e di ristorazione; in particolare:

- gestione degli spazi pubblici, compresi i parcheggi;
- utilizzo di spazi pubblici da parte di esercizi di ristorazione, bar, ecc...: riteniamo sia necessario dare maggiori concessioni sulle aree pubbliche alle attività di ristorazione e bar che consenta loro di riprendere la normale attività; chiediamo anche di non dare luogo all’esazione della TOSAP e della ICP.

- gestione degli accessi alla zona del lago di Martignano;
- concessioni degli arenili;

Desideriamo segnalare il "Piano Straordinario per l'Occupazione del Suolo Pubblico", da noi tutti ritenuto veramente interessante e da attuare, redatto per conto dell'associazione "ASCS - Anguillara Sabazia Città Sostenibile" dagli architetti Matteo Brancaleoni, Ruzbeh Ghofranian, Stefano Mondati.

Chiediamo al Commissario di dare corso a tale piano, che di fatto è un estratto del Progetto Preliminare di Mobilità Dolce denominato "ASCS Anguillara Sabazia Città Sostenibile", già recepito dal Comune di Anguillara Sabazia: esso prevede l'individuazione ed il recupero di spazi pubblici da destinare alle attività ristorative della zona più centrale di Anguillara, attraverso l'introduzione di locali modifiche alla viabilità che verrebbero realizzate con segni a terra (costo 0).

Il Piano è da intendersi come una misura di sostegno straordinaria - perché limitata a questa stagione, caratterizzata dalla convivenza con il virus Covid19 - che permetterebbe ai ristoratori di Anguillara di disporre di maggiore spazio pubblico da destinare ai tavoli per il consumo all'aperto, appena questo sarà consentito.

Si tratta di un'agevolazione pubblica a questa categoria già così gravemente colpita dalla quarantena forzata e che, dovendo aumentare le distanze tra i tavoli, senza tale sostegno si troverebbe ulteriormente penalizzata.

4. soggiorni estivi

Stante la necessità di garantire tale servizio, sia per il bene dei ragazzi e sia per garantire ai genitori la possibilità di svolgere le loro attività lavorative, chiediamo quali azioni si pensa di attuare, auspicando il possibile utilizzo delle aree pubbliche aperte per l'accoglienza dei bambini

5. Servizi ai disabili gravi

Riteniamo indispensabile, specialmente nell'attuale periodo di crisi, ampliare i servizi da erogare ai disabili gravi; in particolare chiediamo un più ampio utilizzo della cittadella socio sanitaria: naturalmente sarà indispensabile garantire le condizioni di sicurezza per gli utenti ed per gli operatori tramite protocolli sanitari e controlli medici (ad esempio: tamponi).

6. Gestione dei rifiuti

Senza entrare nel merito di decisioni più generali sulla gestione di questo importante servizio, chiediamo l'apertura dell'isola ecologica per tutte le tipologie di rifiuti (e non solo per conferire gli sfalci, come annunciato a partire dall'11 maggio p.v.): trattasi di un'azione indispensabile, in quanto l'isola ecologica è un anello fondamentale per garantire al meglio la raccolta differenziata di qualità, e quindi più elevati livelli di riciclo, secondo la ormai unanimemente condivisa logica della "economia circolare".

Ribadiamo, poi, la necessità di riattivare la raccolta porta a porta per gli sfalci, (ad esempio, servizio a chiamata).

Chiediamo, inoltre, di ripristinare il servizio di raccolta settimanale tramite scarrabile per sfalci ed ingombranti nelle frazioni periferiche di Ponton dell'Elce, Colle Sabazio ed Albuceto, tutte zone poste a molti chilometri dell'Isola Ecologica Comunale.

7. Chiediamo, infine, informazioni di tipo generale su alcuni punti di particolare interesse per la popolazione e utili a ristabilire un buon rapporto amministrazione/cittadini, rapporto fortissimamente incrinato dalla precedente amministrazione che ha progressivamente annullato ogni forma di trasparenza e spazi di dialogo. In particolare:

- servizi erogati alla popolazione come **buoni pasto/pacchi alimentari** ed erogazione del **bonus affitti** e relativi criteri adottati;
- criteri che verranno seguiti per l'applicazione della nuova **IMU** e come si intende intervenire in caso di difficoltà nei pagamenti da parte dei cittadini;
- **pista/e ciclabili**;
- **passaggio a livello**;
- gestione dell'acqua e **cessione del SII ad ACEA ATO 2**;
- possibilità di interventi manutentivi su **strade**;
- situazione attuale dello **stato economico e di bilancio dell'Ente**.

Naturalmente confermiamo al Commissario la nostra piena disponibilità al dialogo, ed a fornire ogni tipo di supporto e sostegno eventualmente individuato, consapevoli delle grandi difficoltà nella gestione di questa particolarmente drammatica crisi, e con l'unico intento di dare un contributo per il bene della nostra città.

Anguillara Sabazia, 6 Maggio 2020

Partito Democratico, Italia Viva, Articolo Uno, Sinistra Italiana, Rifondazione Comunista